

PROTOCOLLO D'INTESA



TRA

TRIBUNALE DI VITERBO

in persona del Presidente
dott.ssa Maria Rosaria Covelli

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI VITERBO

in persona del Procuratore
dott. Paolo Auriemma

ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

in persona del Segretario
dott. Lazzaro Pappagallo

PREMESSO che

il diritto di informare e di essere correttamente informati trova fondamento nell'articolo 21 della Costituzione;

la trasparenza e la comprensibilità dell'azione giudiziaria rafforzano la fiducia dei cittadini nella Giustizia e l'indipendenza della Magistratura, come sottolineato dal Consiglio Superiore della Magistratura nella Circolare 13/7/2018 Prot. 1695/2018 contenente "*Linee-guida per l'organizzazione degli Uffici Giudiziari ai fini di una corretta comunicazione istituzionale*", in attuazione di indicazioni sovranazionali finalizzate a garantire che i *media* abbiano un corretto accesso alle notizie sull'azione del pubblico ministero e sull'esercizio della giurisdizione, sia nel settore penale che in quello civile;

L'Associazione Stampa Romana è il Sindacato dei Giornalisti di Roma e del Lazio; rappresenta gli interessi professionali, materiali e morali, degli iscritti, professionisti e pubblicisti che esercitano la professione nel territorio di appartenenza; attraverso una serie di seminari-conferenze nella Regione Lazio, ivi compresa Viterbo, ha già attuato nel 2017 un progetto di formazione e di aggiornamento professionale anche affrontando con l'ANM - Sezione Distrettuale Roma, e con la partecipazione dei Capi degli Uffici Giudiziari di Viterbo, argomenti di comune interesse (l'accesso alle fonti, la correttezza e trasparenza dell'informazione in relazione alle notizie provenienti dagli Uffici Giudiziari, le querele e le azioni civili temerarie);

lo scopo del presente protocollo è rendere trasparente, comprensibile e regolamentato l'accesso alle notizie per il Giornalista, utilizzare procedure idonee a veicolare un'informazione corretta sulle iniziative e decisioni dell'autorità giudiziaria, agevolare il rapporto magistratura - stampa anche nella ricerca e attuazione di condivisi modelli di formazione professionale

Tutto ciò premesso:

Saranno istituiti, all'interno degli Uffici Giudiziari di Viterbo, luoghi e momenti finalizzati alla comunicazione da parte dei Capi degli Uffici, o loro delegati, ai Giornalisti di informazioni di pubblico interesse, sia con riguardo ad affari, casi e controversie, relativi al settore penale e al settore civile, che a provvedimenti di natura organizzativa.

I Giornalisti potranno accedere all'interno degli Uffici Giudiziari mostrando il tesserino da professionista, pubblicitista o praticante, attestante l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti.

Gli incontri si svolgeranno normalmente con cadenza settimanale (in giornata compresa tra il lunedì e il venerdì negli orari da concordare con i capi degli Uffici o i loro delegati), salve esigenze straordinarie o richieste specifiche e giustificate.

I Capi degli Uffici o i loro delegati adotteranno le modalità ritenute opportune per la comunicazione, tenendo conto delle Linee Guida elaborate dal CSM sopra menzionate, (informative, comunicati anche mediante pubblicazione su i Siti web, conferenze..); cureranno altresì l'informazione sull'organizzazione degli Uffici e il costante aggiornamento dei rispettivi Siti.

La comunicazione e la divulgazione delle notizie risponderà a criteri di pertinenza e continenza, nel rispetto dei principi costituzionali di presunzione di non colpevolezza, della chiarezza di distinzione di ruoli (tra magistratura requirente e magistratura giudicante), della *privacy* e dei diritti fondamentali della persona, in conformità alle Linee Guida elaborate dal CSM.

Saranno periodicamente organizzati incontri e seminari di studio ai fini delle rispettive formazioni professionali - del Magistrato e del Giornalista - sul tema della *comunicazione giudiziaria*, nonché su orientamenti giurisprudenziali degli Uffici Giudiziari di Viterbo.

I Capi degli Uffici cureranno la specializzazione dei Magistrati con riguardo alle questioni relative all'attività giornalistica.

Il protocollo ha durata di un anno, con possibilità di proroga. Le Parti verificheranno l'andamento del protocollo e metteranno in essere i correttivi necessari per il raggiungimento degli obiettivi

Viterbo, lì

TRIBUNALE DI VITERBO

Il Presidente

dott.ssa Maria Rosario Covelli



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI VITERBO

Il Procuratore

dott. Paolo Auriemma



ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

Il Segretario

dott. Lazzaro Pappagallo

